

MERCATINI DI NATALE 2017
IN GERMANIA
(RATISBONA, NORIMBERGA E MONACO)

- Diario di viaggio -

<u>Periodo</u>	30 Novembre, 4 dicembre 2017		
<u>Mezzo</u>	Challenger Mageo 163 su Ducato 3.0 – 160 cv. (2007)		
<u>Equipaggio</u>	Christian	-	40 anni
	Michele	-	45 anni
	Marica	-	37 anni
	Valeria	-	39 anni

La tradizione ci porta, come ogni anno oramai, a trascorrere un fine settimana lungo insieme ai cugini Michele e Valeria in giro per i mercatini di Natale. Questa volta, però abbiamo voluto esagerare, spingendoci fino a Norimberga, passando per Regensburg (Ratisbona) e, lungo la via del ritorno, la tappa a Monaco di Baviera. Siamo oramai pratici di Mercatini, essendo frequentatori dell'Alto Adige. Tutto si è svolto benissimo, senza intoppi né imprevisti, nonostante non fossimo dotati di gomme antineve, ma solo di catene a bordo.

Giovedì 30 novembre (Sanremo, Ratisbona, Norimberga)

Come consuetudine partiamo dopo cena al mercoledì sera, così, alle 21,30 ci troviamo all'appuntamento con i cugini.

Viaggiamo tutta la notte senza soste e ci imbattiamo in una fitta nevicata a pochi chilometri dal confine con l'Austria, sul passo del Brennero. Nel dubbio se fermarci o meno, proseguiamo accodati ad un camion che ci batte la strada e, senza grossi problemi, raggiungiamo Regensburg, sulle rive del Danubio dopo aver fatto colazione lungo la strada.

Troviamo posto per parcheggiare in Wohrdstrasse (N. 49.02138 E. 12.1075) anche se piuttosto stretto, ma a noi interessa visitare la città.

Il giro per i mercatini inizia a metà mattina e ci si ferma per mangiare le specialità del posto in piazza Duomo, in una bancarella che ci propone mezzo metro di wurstel con pane e crauti, come dire di no?

La città è abbastanza anonima, bello il Duomo e la passeggiata lungo il fiume Danubio; anche i mercatini sono piuttosto deludenti, solo nella piazza intorno alla Cattedrale.

Rientriamo al camper per una merenda al caldo (fuori abbiamo -5), ci si riposa un attimo visto che non abbiamo dormito tutta la notte.



(Regensgurg)



(Mercatini a Regensburg)

Per cena avevamo notato il ristorante Hausheuport, in centro che ci sembrava buono, lo raggiungiamo nel fine pomeriggio e andiamo a cenare molto presto, con gli orari dei tedeschi. La scelta si rivelerà azzeccata per metà, poiché la nota positiva era la qualità del servizio e del cibo proposto, quella negativa invece, il comportamento della cameriera che non si sforzava minimamente di parlare altra lingua oltre al tedesco. Rientriamo al camper lungo il fiume con una temperatura piuttosto rigida (-9) per noi che abitiamo al mare.... Anche l'umidità che sta scendendo ha creato una patina di brina sul marciapiede e sulla strada.

Ripartiamo quindi per Norimberga e scegliamo come parcheggio una piccola area di sosta libera, Wohnmobilplatz Gustav Heinemann (N 49.45827 – E. 11.11284) vicino ad un parco e alla ferrovia, tranquillissima per passare la notte.

Km. a Sanremo: 53873

Km. a Ratisbona: 54837

Km. a Norimberga: 54949

Venerdì 01 dicembre (Norimberga)

Stamattina abbiamo la sveglia libera, ma siamo già in piedi di buon ora. Grazie all'applicazione del telefono troviamo un supermercato Lidl a pochi passi dal nostro punto sosta, cosicché, con Michele, mentre le mogli dormono ancora, facciamo rifornimento di brioches per la colazione, latte, pane nero e marmellate. Mangiamo ovviamente in camper e con calma partiamo per il centro della città a piedi percorrendo il parco lungo il fiume, per arrivare in centro in poco meno di un'ora a passo tranquillo, giusto per scaldarci. I mercatini si articolano per le vie del centro ed attorno alla Cattedrale, ma prima del giro tra le bancarelle, considerato che siamo all'ora di pranzo, mangiamo nel ristorante Bratwurst Roslein, dove veniamo accolti da un cameriere italiano che ci consiglia, nella nostra lingua, non come ieri sera, i piatti tipici del luogo. Scelta vincente quella del locale, e già prenotiamo per la cena.

Il pomeriggio lo passiamo a girovagare tra bancarelle, negozi, chiese, piazze e al Kaiserburg, il castello imperiale che sovrasta la città, dal quale si gode di una vista fantastica su tutta Norimberga. Bellissimo.

Avevamo letto, navigando nei vari siti, che alle 17,30 si sarebbe tenuta l'inaugurazione solenne del mercatino di natale e noi, precisi a quell'ora ci troviamo davanti al Duomo per essere presenti. Con una puntualità più attribuita agli svizzeri, all'ora stabilita tutta la piazza e tutte le bancarelle spengono le luci e noi, con altre migliaia di persone, siamo con il naso per aria guardiamo che da una terrazza del Duomo viene letto un proclama solenne, tutto in lingua tedesca, al quale il pubblico

risponde. Una cerimonia a mio giudizio abbastanza toccante, anche se non ho capito nulla di ciò che è stato detto.

Prima di cena abbiamo il tempo per un aperitivo nel dehors di un locale lungo il fiume, ad una temperatura abbastanza proibitiva ma insieme ad altre decine di persone.

Per la cena, come già deciso, confermiamo la fiducia al Roslein.

Ritorniamo in camper dopo mangiato, sempre a piedi lungo il parco; la temperatura è ferma a -3; il posto ci è sembrato tranquillo da indurci a passare un'altra notte così, dopo una tisana calda si va a letto.

Sabato 02 dicembre (Norimberga – Monaco - Vipiteno)

Puntiamo la sveglia abbastanza presto e alle 8, dopo la colazione in camper, ci mettiamo in marcia verso Monaco. Non abbiamo ancora chiaro dove sostare, leggiamo su internet il nome di un campeggio ma purtroppo è aperto solo nel periodo estivo, un'area sosta viene segnalata da un'altra parte ma oggi è interessata da una fiera... dunque ci affidiamo all'applicazione che ci porta in un punto sosta libero, in Osterwaldstrasse (N. 48.16587 – E. 11.59957), un quartiere residenziale tranquillo e poco trafficato: ottima scelta, direi.

Sono le 14 quando spegniamo il motore del nostro Challenger e con la metro, dalla stazione Dietlinden, con la linea U6 Blu raggiungiamo Marienplatz, il centro di Monaco in sole 6 fermate.



Monaco, Rathaus



Pattinaggio a Monaco

La fame inizia a farsi sentire e allora perché non mangiare qualcosa alle bancarelle del mercatino? Wurstel, crauti e senape, ci calmano l'appetito.

Con lo stomaco pieno si ragiona meglio e iniziamo a visitare l'area pedonale che dalla Rathaus porta a Karltor. Le mogli fanno strada tra bancarelle e negozietti fino all'ora dell'aperitivo, che consumiamo su una terrazza con vista su una pista da pattinaggio: ottimo! Nel nostro girovagare, tra una bancarella e l'altra, Marica ha trovato per terra una banconota da 100 euro, in mezzo ad una bolgia di persone. Credo che trovare un ago in un pagliaio fosse cosa più semplice. Ma bene così, la cena è offerta.

Cerchiamo a questo punto, un posto dove poter cenare ma tutti i locali sono pieni e poter anche prenotare diventa una impresa. Proviamo nella birreria HB Hofbrauhaus, enorme, su più piani con i camerieri in abiti tipici bavaresi. Nulla da fare. Riusciamo a sederci in un ristorante italiano.

Al rientro in camper, però abbiamo trovato una sorpresa: la valvola Elasi si è aperta data la bassa temperatura e, oltre ad aver vuotato il boiler, ha fatto fuori tutta l'acqua del serbatoio, avendo lasciato la pompa accesa. Pazienza, ci si arrangia con le bottiglie.

Ci mettiamo così in viaggio per il rientro in Italia, di nuovo passando per il Brennero, ma questa volta sotto un cielo stellato e una temperatura esterna di 15 sotto lo zero. Il parcheggio a Vipiteno è sempre lo stesso da anni, oramai. Ci fermiamo così accanto alla stazione ferroviaria. Durante la notte arriva il secondo inconveniente: alle 4,15 ci sveglia in freddo: la bombola del gas è finita e dobbiamo scendere per la sostituzione, che si risolve in pochi minuti. Abbiamo superato anche questa.

Km. a Vipiteno: 55391

Domenica 03 dicembre (Vipiteno – Bressanone - Peschiera)

La sveglia è libera, la mattinata la passiamo in giro per i mercatini e portiamo il pranzo in camper. La città oramai la conosciamo bene, non ci soffermiamo più di tanto nella visita.

Partiamo dunque dopo mangiato partiamo per un'altra destinazione a noi ben nota: Bressanone. Qui parcheggiamo davanti al Despar, in modo da poter essere in centro in pochi minuti; giro a piedi sotto i portici, tra le bancarelle in piazza Duomo e merenda con gli Strauben. Un classico che ogni anno si ripete.

Dopo l'aperitivo ceniamo nel nostro punto di riferimento a Bressanone: il ristorante Fink, una tappa che non può mancare.

Appagati come sempre dal pasto, si parte per la via di casa; ci fermiamo per la sosta notturna appena fuori il casello di Peschiera.

Km. a Vipiteno: 55391

Km. a Bressanone: 55423

Km. a Peschiera: 55624



Torre delle Dodici, Vipiteno



Duomo, Bressanone

Lunedì 04 dicembre (Peschiera - Sanremo)

Partiamo alle 8 dal casello, viaggio di ritorno senza alcuna nota di rilievo e arriviamo a casa alle 12,30, con traffico regolare e scorrevole.